



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA S. MARIA ASSUNTA

Triennio 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale



ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da studenti provenienti da un contesto socio-economico medio; inoltre sono presenti alcuni alunni diversamente abili. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' medio. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è ridotta.

Territorio e capitale sociale

La scuola coltiva una stretta collaborazione con associazioni e cooperative del territorio che operano in ambito socio sanitario ed educativo (USL.) e per la tutela dell'ambiente (Protezione Civile...); collaborazione con il comune in diversi progetti di cittadinanza attiva (piano urbanistico, educazione stradale...) - il comune contribuisce economicamente in minima parte per trasporto e servizio mensa - le famiglie della scuola si sono organizzate in associazione per promuovere e sostenere la scuola.

Il contesto socio-culturale ed economico in cui opera la nostra scuola presenta una spiccata vocazione vitivinicola. Nel corso degli anni la produzione vinicola delle colline del valdobbiadene si è prestigiosamente affermata a livello internazionale. Tale settore, fortemente legato alle secolari radici contadine, è caratterizzato perlopiù dalla presenza di piccole e medie aziende a conduzione familiare.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico è una struttura piuttosto nuova, che rispetta le norme di sicurezza con periodici controlli, collocato in posizione centrale e ben raggiungibile.

La scuola è dotata di aula informatica, di LIM e PC portatili; ha una palestra e un'aula polifunzionale, inoltre sono presenti diversi strumenti musicali.

È provvista di ampio spazio esterno e di mensa in locale adiacente alla struttura.

Molte attività vengono promosse dai genitori per contribuire al potenziamento delle strutture e degli strumenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA PRIMARIA S. MARIA ASSUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TV1E01200A
Indirizzo	VIA PIVA 10 VALDOBBIADENE VALDOBBIADENE 31049 VALDOBBIADENE
Telefono	0423972559
Sito WEB	WWW.SCUOLASANTAMARIASSUNTA.IT
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

Approfondimento



DALLE RADICI ALLE ALI

La nostra scuola ha radici profonde e ben radicate in Valdobbiadene.

Nasce alla fine del 1800 su iniziativa della famiglia religiosa Canossiana.

Costituitasi in Funer con il nome di "Scuola Maddalena di Canossa" inizia l'attività nell'anno scolastico 1897-98 e nel 1937 lo Stato la riconosce come "parificata".

Esattamente dopo un secolo di prezioso servizio, a seguito delle mutate condizioni nell'istituto canossiano, questa storica attività avrebbe rischiato la chiusura se, nel maggio del 1994, il Vescovo mons. Antonio Mattiazzo non avesse chiesto alla Parrocchia di Valdobbiadene di continuare l'opera educativa assumendone la gestione.

Pertanto la Scuola continua il servizio nel territorio, arricchita di nuove motivazioni e contenuti.

Nel 2000 diventa "scuola paritaria" e, unitamente alle locali scuole statali con le quali si rapporta, contribuisce a formare il sistema educativo pubblico integrato.

Dal 2007 si chiama "SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SANTA MARIA ASSUNTA" e ha sede in via Piva 10.

La consolidata tradizione ed i valori su cui essa si fonda sono garanzia per mettere le ali ai preziosi talenti che ognuno dei nostri figli custodisce ed è chiamato a sviluppare per il proprio futuro.

BREVI CENNI STORICI

L'etimologia ormai accettata da numerosi studiosi di toponomastica, indica come origine del toponimo "Valdobbiadene" il termine "Duplavis" (in seguito "Vallis duplavis"), che Paolo Diacono (Historia Longobardorum 11,12) usava per indicare il paese d'origine di San Venanzio Fortunato, sito posizionato tra i due rami del Piave.



Il termine si sarebbe nel corso del tempo evoluto, fino alla forma attuale. Un'altra ipotesi coglie nel toponimo "Valdobbiadene" il riferimento all'abbondanza delle messi, in questo caso si giungerebbe alla forma attuale a partire da "Val de biadene", cioè "Valle delle biade".

A prescindere dalle varie ipotesi sull'origine del toponimo, senza ombra di dubbio il sito vanta una storia millenaria: sono stati recuperati manufatti che attestano la presenza dell'uomo già in epoca preistorica, a partire dall'Età musteriana, circa quarantamila anni fa. In seguito, nel lento scorrere del tempo, la storia locale di Valdobbiadene si intreccia al divenire della grande storia sia dell'Italia che dell'Europa per assumere, soprattutto in alcuni periodi, tratti peculiari che sostanzieranno le radici culturali del territorio. In particolare verso la fine del XIV secolo, esaurita anche nell'area del valdobbiadenese l'esperienza socio-economica-culturale propria dell'Alto Medioevo, nel dinamico fervore della vita comunale, il territorio di Valdobbiadene risulta suddiviso in quindici comunità, o regole, che difendono con operoso impegno la propria autonomia e indipendenza.

Infatti, pur riconoscendo il potere politico veneziano e pur dipendendo dalla Podestaria di Treviso, l'intera valle si autogovernava tramite le quindici comunità, nelle quali si possono riconoscere molte delle attuali frazioni o località del valdobbiadenese.

In tempi molto più vicini a noi, nel xx secolo, il territorio valdobbiadenese è stato duramente provato dalla prima guerra mondiale.

Nonostante le distruzioni e il profugato alla fine del conflitto la popolazione, con la sagacia e la determinazione che ne hanno segnato la storia, ha realizzato una lungimirante ricostruzione.

La stessa popolazione, nel corso del tempo, ha saputo preservare le radici e le prospettive di un territorio che vanta una storia nobile e antica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	8
Personale ATA	5

Approfondimento



Il corpo docente consolidato nel tempo comprende insegnanti curricolari, di sostegno, madrelingua inglese e con specializzazione in didattica della musica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione della Scuola è affiancare i bambini affinché sviluppando il proprio talento e le proprie abilità possano affrontare con serenità ed efficacia il futuro che li attende. In quest'ottica si pone la promozione umana e culturale del bambino nella sua peculiarità e integralità volta all'inserimento attivo nella comunità sociale.

Inoltre, la Scuola si propone di essere un luogo sereno e stimolante per una formazione umana e cristiana dei bambini, dove ciascuno possa continuare a scoprire se stesso, sviluppare le proprie potenzialità e incontrarsi con la ricchezza della realtà che ci circonda in modo consapevole e responsabile.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

avere degli indicatori di competenza più formali

Traguardi

il collegio docenti declina in modo concreto e preciso le indicazioni nazionali in obiettivi di competenza per almeno un ambito disciplinare

Priorità

condividere con le famiglie i criteri di valutazione

Traguardi

la scuola individua tempi e strumenti di comunicazione con le famiglie sugli obiettivi di competenza definiti e sui relativi criteri di valutazione

Priorità

Valorizzare le eccellenze

Traguardi



Dedicare momenti specifici di potenziamento e approfondimento per stimolare alunni più capaci.

Priorità

Migliorare l'inclusione

Traguardi

Promuovere attività e progetti per valorizzare caratteristiche individuali (culturali, linguistiche, stili di apprendimento diversi) come risorsa.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Avviare un approfondimento sulle tematiche ecologiche e ambientali.

Traguardi

I bambini sanno interpretare le informazioni sull'attualità e l'ambiente e adottare conseguentemente corretti comportamenti.

Priorità

Approfondire attività di coding.

Traguardi

I bambini vengono introdotti al pensiero computazionale.

Priorità

Certificare formalmente le competenze in lingua straniera

Traguardi

Preparazione e partecipazione alla certificazione Trinity GESE e prove nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola Primaria Paritaria Santa Maria Assunta opera come laboratorio di formazione per far crescere i bambini nel:

- Saper Essere: come scoperta della propria e altrui identità;



- Saper Fare: come attivazione delle risorse personali;
- Saper Stare: inteso come capacità di accogliere l'altro, il compagno, il diverso.

Le nostre finalità prioritarie sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento con l'intento di sviluppare le competenze degli alunni;
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- Realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio in collaborazione con le istituzioni

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si propone di avvalersi di un numero maggiore di strumenti (computer, LIM, tablet...) da utilizzare in classe e negli spazi adibiti, creando gruppi di lavoro eterogenei fra pari, al fine di rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Pratiche didattiche proposte: peer to peer, flipped classroom, learning by doing.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

La Scuola si attiene agli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per la programmazione didattica delle discipline.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe terza
Area Linguistica (Italiano, Inglese)	• Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi • Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente • Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticale • Riconoscere gli elementi essenziali della frase • Confrontare i diversi codici linguistici
Area Scientifico-Logico-Matematica (Matematica, Scienze, Tecnologie-informatiche)	• Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri • eseguire semplici operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti e utilizzarle per la risoluzione di facili problemi • Percepire le posizioni di sè e di eventuali oggetti nello spazio e stimare distanze e volumi • Denominare e classificare le principali figure in



	base alle caratteristiche geometriche • Misurare grandezze usando strumenti convenzionali • Ricavare dati e informazioni e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle • Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo • Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Religione)	• Riconoscere una fonte e ricavare da essa informazioni sul passato • Riconoscere relazioni temporali tra i fenomeni e le esperienze vissute e narrate, utilizzando strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo • Ricavare informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi....)ponendo le basi per la costruzione del metodo di studio • Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti • Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri • Conoscere i nuclei fondanti del Cristianesimo
Area motoria (Ed. Motoria)	• Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni senso-percettive • Muovere il corpo in relazione con lo spazio e il tempo • Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva



Area espressiva (musica, arte, immagine)	• Esplorare e discriminare semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte • Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche • Eseguire semplici brani vocali o strumentali • Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre semplici testi visivi • Osservare, esplorare e comprendere immagini e messaggi multimediali
---	--

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 5 ^

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe 5^
Area linguistica (Italiano, Inglese)	• Partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato alla situazione, nel rispetto delle regole • Leggere, ascoltare e comprendere testi di vario genere cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo • Utilizzare abilità funzionali allo studio • Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti , legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre • Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase • Riconoscere le caratteristiche dei diversi codici linguistici e il loro valore ai fini comunicativi • Conoscere e distinguere le varie parti del discorso
Area scientifico-logico-matematica	• Muoversi con sicurezza nel calcolo mentale scritto utilizzandolo per la risoluzione di problemi di diverso tipo ed esplicitando il ragionamento sottostante



(Matematica, Scienza, Tecnologie informatiche)	• Descrivere, denominare e classificare varie figure in base a caratteristiche geometriche, e determinarne le misure • Misurare grandezze usando strumenti convenzionali e utilizzarli per il disegno geometrico • Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui • Ricavare dati, informazioni e concetti chiave e saperli rappresentare attraverso diverse modalità e linguaggi • Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo padroneggiando il metodo scientifico • Avere consapevolezza della struttura, del funzionamento e dello sviluppo del proprio corpo • Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)	• Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio • Individuare periodi e successioni, collocando gli eventi storici sulla linea del tempo • Comprendere i testi espositivi e le carte geo-storiche ricavandone le informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità che favoriscano il metodo di studio e l'esposizione orale • Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali • Padroneggiare i contenuti e il lessico disciplinare per la comprensione e la rielaborazione di informazioni • Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole, degli altri, dei valori etici e morali, delle differenze culturali • Conoscere i nuclei fondanti del Cristianesimo, mettendoli in relazione con altre religioni



Area motoria (Ed. motoria)	• Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni senso-percettive in relazione con lo spazio e il tempo • Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Riconoscere e applicare correttamente diverse proposte di gioco e sport, nel rispetto delle regole ed interagendo positivamente con gli altri
Area espressiva (Musica, Arte e Immagine)	• Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori e brani musicali dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte • Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche e codificate • Eseguire combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche in vario modo, e semplici brani vocali o strumentali • Utilizzare conoscenze abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre o rielaborare in modo creativo varie tipologie di testi visivi • Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse per rendere più efficace l'intervento formativo:

- Lezione frontale collettiva;



- Classe capovolta (flipped classroom)
- Clil (content language integrated learning)
- Lavoro di gruppo con modalità cooperativa, per sviluppare la disponibilità a condividere;
- Attività a classi aperte (gruppi di interesse, di livello, laboratori...);
- Interventi individualizzati con alunni con bisogni educativi speciali

Le attività didattiche sono distribuite in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, il monte ore di 30 ore è suddiviso in 6 ore giornaliere di lezione. Le discipline sono così suddivise:

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	9	8	7	7	7
Storia/Geografia	3	3	4	4	4
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	1	2	2	2	2
Inglese	1	2	2	2	2
Ed. Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Laboratori	3	3	3	3	3
TOTALE	30	30	30	30	30

ORARIO SCOLASTICO

La giornata tipo è così organizzata:



ORARIO	ATTIVITA'
7:30-8:20	ACCOGLIENZA
8:20-8:30	MOMENTO DI PREGHIERA
8:30-10:20	ATTIVITA' DIDATTICA
10:20-10:45	RICREAZIONE
10:45-12:30	ATTIVITA' DIDATTICA
12:30-13:45	PRANZO IN MENSA E RICREAZIONE
13:45-15:45	ATTIVITA' DIDATTICA

Dalle 15:45 alle 16:15 possibilità di assistenza dopo l'orario scolastico.

--

--

--

--

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUA INGLESE

La scuola potenzia l'apprendimento della lingua straniera inglese programmando ore di lezione supplementari e progettando anche alcune attività in CLIL (Classroom Language Integrated Learning). tutte le ore di Inglese vengono svolte dall'insegnante di madre-lingua. La scuola coglie l'opportunità di gestire alcuni momenti collettivi della giornata (accoglienza, momento di preghiera, mensa) in lingua inglese. Gli alunni delle classi quarta e quinta hanno la possibilità di sostenere le prove Trinity GESE Gr 1/Gr 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento della lingua inglese mira a favorire negli alunni non solo la padronanza di competenze, ma anche l'acquisizione di strategie di apprendimento adeguate e di atteggiamenti positivi nei riguardi della lingua straniera, come pure lo sviluppo delle abilità metacognitive, nel rispetto delle diversità con cui i soggetti apprendono. L'apprendimento di una lingua straniera favorisce sia lo sviluppo linguistico sia lo sviluppo cognitivo e riveste un ruolo fondamentale nella formazione della persona in quanto: - favorisce l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture; - sollecita la flessibilità cognitiva, fornendo un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; - sollecita lo sviluppo delle competenze relazionali e delle abilità comunicative; - aiuta a rendere l'allievo consapevole delle proprie modalità di apprendimento. La finalità prioritaria sarà l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea, di educazione plurilingue e di confronto interculturale. Verrà offerta agli alunni la possibilità di documentarsi su abitudini e modi di vivere diversi dai loro quali l'organizzazione scolastica, i pasti e le abitudini alimentari, la celebrazione delle festività, la conoscenza del territorio. Grazie al confronto tra la propria cultura e quella straniera il bambino potrà sviluppare sia un più critico apprezzamento del modo di vivere della comunità cui appartiene e dei valori che essa esprime, sia un più alto livello di rispetto e di tolleranza per l'altro da sé.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ EDUCAZIONE MUSICALE

L'educazione musicale è curata da un'insegnante specialista. Oltre alle basi ritmiche, viene curato il canto e per le classi terza, quarta e quinta viene introdotto l'utilizzo del flauto dolce. La scuola ha qualificato la disciplina potenziando gli strumenti musicali (tastiera, pianoforte, xilofono e metallofono, batteria, violino e vari strumenti a percussione), che sono a disposizione degli alunni in uno spazio dedicato. Oltre alle ore curricolari, la scuola propone inoltre dei percorsi di approfondimento (ritmica o strumenti a scelta) in orario non scolastico con personale esterno qualificato.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione musicale è strettamente collegata all'educazione e allo sviluppo della persona e diviene una guida per conoscere, conoscersi e relazionarsi. I diversi percorsi proposti portano i bambini a sviluppare competenze trasversali in una prospettiva di maturazione completa dell'individuo. La proposta musicale viene sviluppata in un percorso ludico-didattico che accompagna il bambino attraverso le tematiche principali dell'educazione musicale ovvero: -educazione al suono -formazione ritmica - formazione melodica -formazione armonica -formazione vocale -formazione all'ascolto -formazione globale

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EDUCAZIONE MOTORIA

Oltre alle ore curricolari di attività motoria, la scuola partecipa ai vari progetti territoriali per la promozione dell'attività sportiva. Collabora con società sportive locali per permettere agli alunni di sperimentare discipline diverse.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CORSO DI NUOTO

Nel corso del secondo quadrimestre viene proposto a tutte le classi un corso di nuoto in collaborazione con le piscine comunali di Valdobbiadene situate poco distante dalla scuola. Il corso, composto da 8 lezioni, viene inserito nel programma curricolare di educazione motoria e concorre nella valutazione finale della stessa.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PSICOMOTRICITA'

In base alle esigenze di ogni gruppo classe, vengono attivati percorsi di psicomotricità volti a sviluppare l'aspetto relazionale. Questi percorsi sono tenuti da un esperto che, attraverso giochi di finzione e simulazione utilizzando vari materiali, porta i bambini a relazionarsi in maniera più efficace tra loro.

❖ LABORATORI TEATRALI

Ogni anno la scuola propone una rappresentazione natalizia in teatro con canti, brani strumentali, recitazione e coreografie collegati ai temi dell'anno.

❖ USCITE DIDATTICHE E GITE

Vengono programmate uscite didattiche per sviluppare e approfondire argomenti svolti in classe e valorizzare il territorio circostante. La scuola propone visite di classe guidate alle più importanti città d'arte della regione, uscite naturalistiche, visite a musei, mostre e gite collettive.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EDUCAZIONE STRADALE

In collaborazione con la Polizia Locale e il Comune, ogni classe fa lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale; alle classi prima, seconda e terza vengono proposte passeggiate per sperimentare i buoni comportamenti del pedone mentre le classi quarta e quinta sperimentano, in un campo mobile adeguatamente allestito, il comportamento del "bravo ciclista". Inoltre, in classe quinta, i bambini arrivano a conseguire il "patentino del ciclista" che viene rilasciato in presenza del sindaco.

❖ PROGETTO CONTINUITA'

La scuola partecipa, con le altre scuole del territorio, al progetto di continuità sia dall'infanzia alla primaria, sia dalla primaria alla secondaria di primo grado. Vengono

predisposti degli incontri tra insegnanti delle varie istituzioni scolastiche al fine di presentare e conoscere gli alunni dei diversi ordini di scuola, garantendo così uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione gradualmente, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi.

❖ **ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA FUTURA PRIMA**

In vari momenti dell'anno la scuola accoglie i futuri alunni di classe 1° permettendo loro di familiarizzare con l'ambiente, le insegnanti e gli altri alunni. Inoltre, in questi momenti, i bambini possono fare conoscenza con i nuovi compagni garantendo così un sereno inserimento nel contesto della scuola primaria.

❖ **FESTA DI CARNEVALE**

In occasione del Carnevale la scuola organizza una festa in maschera, a volte in collaborazione con gli Istituti S. Gregorio (casa di riposo del paese). I bambini partecipano a giochi, canti e animazione al fine di condividere insieme un momento di festa.

❖ **FESTA DEI NONNI**

Vista la grande importanza del ruolo dei nonni per le famiglie, la scuola ha deciso di festeggiarli dedicando loro un pomeriggio insieme ai nipoti. I bambini partecipano con poesie e canti e i nonni contraccambiano portando dolci per una merenda in allegria.

❖ **TEMA DELL'ANNO**

Ogni anno scolastico viene dedicato ad un tema specifico legato sia alla programmazione didattica sia al territorio. Vengono, inoltre, considerati per la scelta fatti o manifestazioni rilevanti che sono fonte di ispirazione per attività laboratoriali o uscite didattiche significative.

❖ **CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

La conclusione dell'anno scolastico rappresenta uno dei momenti significativi dell'attività didattica. Lo scopo è quello di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno dai bambini e dagli insegnanti, trascorrendo una giornata in uno spazio verde.

❖ PROGETTO INTERCULTURA

Attraverso la fondazione "Dona Lucia" che opera nelle terre boliviane, i nostri alunni intrattengono una corrispondenza con i bambini del luogo scambiandosi esperienze di vita quotidiana di ognuno. Lo scopo è quello di sensibilizzare i nostri alunni rispetto a realtà diverse vissute dai loro coetanei in altre parti del mondo. La nostra scuola sostiene la fondazione partecipando ad iniziative di solidarietà e beneficenza.

❖ PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Per la classe quinta sono previsti alcuni incontri con una psicologa al fine di accompagnarli alla consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo e alle emozioni ad essi correlati

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ INCONTRI INFORMATIVI SUL CYBERBULLISMO

Incontri con la polizia postale sia per genitori che per ragazzi dove si introducono alcune tematiche riguardanti il cyberbullismo e i pericoli della rete

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA S. MARIA ASSUNTA - TV1E01200A

Criteri di valutazione comuni:

Attraverso la valutazione degli apprendimenti si individuano:

- Conoscenze, competenze e capacità acquisite attraverso il lavoro proposto
- Il livello raggiunto rispetto alle reali possibilità del bambino
- L'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro assegnato

La valutazione si esprime attraverso:

- Il lavoro svolto sui quaderni, evidenziando l'impegno, la cura, l'ordine, la

partecipazione e l'autonomia investite nelle attività proposte in classe

-Le prove scritte e le interrogazioni

-Scheda di valutazione redatta alla fine del primo e del secondo quadrimestre

Esplicitazione dei voti numerici che vengono generalmente utilizzati:

Obiettivi pienamente raggiunti, con una spiccata capacità di elaborazione personale = 10

Obiettivi pienamente raggiunti, dimostrando un'autonomia sempre più emergente nel lavoro = 9

Obiettivi raggiunti, operando con sicurezza nell'uso di strumenti = 8

Obiettivi essenziali raggiunti = 7

Obiettivi parzialmente raggiunti, sono presenti incertezze diffuse = 6

Obiettivi non raggiunti, emergono lacune molto gravi = 5

Per la valutazione degli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), o in presenza di bisogni educativi speciali (BES), vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, che vengono dettagliati a seconda dell'eventualità nel PEI o nel PDP, secondo quanto indicato dalle circolari ministeriali.

Nella valutazione di ciascun alunno si terrà sempre e comunque conto dei vari fattori legati a storia personale, percorso e contesto.

Alla fine del primo ciclo di istruzione la Scuola, inoltre, redige per ciascun alunno la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. E' un utile strumento di comunicazione che si adotta nel passaggio dell'alunno al grado successivo di istruzione, che permette di descrivere e attestare la maturazione e la padronanza delle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun alunno.

Il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo didattica.

La scuola aderisce ai progetti di valutazione su scala nazionale somministrando le prove standardizzate dell'INVALSI alle classi 2^a e 5^a.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola primaria per il giudizio di comportamento tiene conto dei seguenti



indicatori:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- collaborazione con gli altri
- disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza
- impegno per il benessere comune
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sè, degli altri, degli animali, dell'ambiente e fuori la scuola
- assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia

-



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ENTI TERRITORIALI E LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

La scuola da qualche tempo ha stipulato un contratto per la formazione con un centro accreditato, il Centro Phoenix con sede a Romano d'Ezzelino.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il personale ATA segue regolarmente la formazione prevista dalla legge.